

Profilo Economico dello Utah

2014



INDICE

Informazioni generali	3
Storia	
<i>L'esplorazione europea</i>	4
<i>Gli insediamenti dei mormoni</i>	4
<i>Il Ventesimo Secolo</i>	6
Geografia	
<i>Geografia politica</i>	7
<i>Geografia fisica</i>	8
<i>Clima</i>	10
Demografia	
<i>Indicatori principali</i>	11
<i>Distribuzione della popolazione</i>	11
Educazione scolastica	
<i>Informazioni generali</i>	14
<i>La formazione fino a 12 anni</i>	14
<i>Educazione superiore</i>	15
<i>Educazione alla tecnologia applicata</i>	15
Profilo Economico dello Stato dello Utah	
<i>Commento generale</i>	17
<i>Reddito dello Stato</i>	17
<i>Reddito pro-capite</i>	18
<i>Paghe orarie</i>	18
<i>Occupazione e disoccupazione</i>	20
<i>L'occupazione nei principali settori</i>	21
<i>I principali datori di lavoro</i>	22
<i>Imposizione fiscale</i>	23
<i>Performance economica dei principali settori</i>	25
<i>Commercio internazionale</i>	28
<i>Penetrazione delle imprese italiane</i>	31
Indirizzi utili	32
Bibliografia	34

Profilo redatto da ICE-Agenzia - Italian Trade Commission di Los Angeles
Febbraio 2014

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni

Nome originale:	Utah
Capitale:	Salt Lake City
Citta' piu' popolosa:	Salt Lake City - 189.314 abitanti -

Area

Superficie:	219.887 km ₂
Posizione USA:	13
Sup.terra:	212.751 km ₂
Sup.acqua (%):	7.136 km ₂ – 3,25 %

Popolazione

Totale:	2.900.872 abitanti
Posizione (USA):	34
Densita':	13 ab./km ₂

Geografia

Latitudine:	da 37' N a 42 N
Longitudine:	da 109' O a 114'O

Ingresso negli Stati Uniti

Data:	4 gennaio 1896
Ordine	45

Politica

Governatore	Gary Herbert – in carica dall'agosto 2009 e fino al 2016
-------------	--

Storia

L'esplorazione europea

Nel 1540 Francisco Vázquez de Coronado, cercando la leggendaria Cibola, potrebbe essersi imbattuto in quella che è attualmente nota come la parte meridionale dello Utah.

Un gruppo guidato da due preti cattolici, talvolta chiamato la Spedizione Dominguez-Escalante, partì da Santa Fe nel 1776, nel tentativo di trovare una strada verso la costa Californiana. La spedizione si diresse a nord sino allo Utah Lake incontrando i nativi del luogo.

Alcuni cacciatori di pelli, incluso Jim Bridger, esplorarono parte delle regioni dello Utah agli inizi del 1800. La città di Provo fu così chiamata per uno di tali uomini, Etienne Provost, che raggiunse quelle zone nel 1825.

Gli insediamenti dei Mormoni

Alcuni membri della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi dell'Ultimo Giorno, noti come i pionieri Mormoni, giunsero per primi nella Salt Lake Valley il 24 luglio 1847. Al tempo il territorio che sarebbe diventato lo Stato dello Utah era ancora sotto il controllo del Messico. Come conseguenza della guerra Messico-Americana, con la firma del Trattato di Guadalupe Hidalgo il 2 febbraio 1848, quelle terre vennero annesse agli Stati Uniti. Il Trattato fu ratificato dal Senato degli Stati Uniti il 10 marzo. Con il Compromesso del 1850, fu creato il territorio dello Utah e Fillmore fu designata come capitale. Pochi anni dopo, nel 1856, la capitale fu spostata a Salt Lake City.

I conflitti tra i cittadini mormoni e il Governo statunitense si intensificarono dopo che la Chiesa di Gesù Cristo dei Santi dell'Ultimo Giorno introdusse la pratica della poligamia tra i suoi membri. I mormoni spingevano per l'instaurazione dello Stato di Deseret. Il Governo Statunitense che, a causa delle dimensioni troppo ridotte, era riluttante ad ammettere nell'Unione uno stato come quello proposto di Deseret, si oppose alla pratica della poligamia vigente tra i Mormoni.

Questa, tuttavia, prese sempre più piede e i membri della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi dell'Ultimo Giorno furono ben presto visti come anti-americani e ribelli. Nel 1857, dopo aver ricevuto la falsa notizia della diffusione di una ribellione, il governo mandò truppe (la cosiddetta "campagna dello Utah") per sedare la rivolta e rimpiazzare Brigham Young come governatore territoriale con Alfred Cumming. Il risultante conflitto è conosciuto come la Guerra dello Utah.

Non appena le truppe si avvicinarono a Salt Lake nel nord dello Utah, alcuni pionieri nel sud dello Utah attaccarono ed uccisero 120 immigrati dall'Arkansas. L'attacco divenne noto come il Massacro di Mountain Meadows, divenne un motivo di scontro tra i leader della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi dell'Ultimo Giorno e il governo federale per decine di anni. Solo un uomo, John D. Lee, venne condannato per gli omicidi e fu giustiziato sul luogo del massacro.

Prima che le truppe guidate da Albert Sidney Johnston occupassero il territorio, Brigham Young ordinò a tutti i residenti di Salt Lake City di evacuare verso Sud in direzione della Valle dello Utah e mandò un contingente, noto come la Legione Nauvoo, per ritardare l'avanzata del Governo. Nonostante i vagoni e i rifornimenti bruciati, alla fine le truppe arrivarono e Young cedette il controllo ufficiale a Cumming, anche se la maggior parte dei successivi commentatori sostenne che fu Young a mantenere il vero potere nel territorio. Un gran numero di Governatori nominati dal Presidente rinunciò alla posizione, spesso adducendo come giustificazione l'inazione del supposto governo territoriale. Attraverso un accordo con Young, Johnston stabilì il Forte Floyd a 40 miglia di distanza da Salt Lake City, in direzione sud-ovest.

Salt Lake City fu l'ultimo collegamento del telegrafo transcontinentale, completato nell'ottobre del 1861. Brigham Young fu uno tra i primi a mandare un messaggio, insieme ad Abraham Lincoln e ad altri ufficiali.

A causa della Guerra Civile Americana, le truppe federali furono mandate via dal territorio dello Utah, lasciando il paese in mano della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi dell'Ultimo Giorno sino al 1862, anno in cui arrivò Patrick E. Connor con un reggimento di volontari dalla California. Connor stabilì il Forte Douglas solo tre miglia a est di Salt Lake City e consigliò ai suoi uomini di cercare depositi di minerali per portare popolazione non-mormona nello stato. I minerali furono scoperti in Tooele Country e i minatori iniziarono ad affluire nel territorio.

Nel 1865 ebbe inizio la Guerra dello Utah's Black Hawk, il più sanguinoso conflitto nella storia del territorio. Il capo Antonguer Black Hawk morì di tubercolosi e di sifilide nel 1870, ma la lotta continuò sino a che non furono spedite truppe federali di supporto per sedare la Ghost Dance del 1872. Questa guerra contro gli Indiani fu del tutto singolare poiché si sviluppava su tre lati con i Timpanogos Utes guidati da Antonguer Black Hawk impiegati dalle autorità federali e della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi dell'Ultimo Giorno.

Il 10 maggio 1869, la prima ferrovia transcontinentale fu completata a Promontory Summit, a nord del Grande Lago Salato. La ferrovia portò un numero crescente di persone nello stato e molti uomini d'affari influenti fecero fortuna nel territorio.

Tra il 1870 e il 1880 furono promulgate leggi per punire la poligamia e, nel Manifesto del 1890, la Chiesa di Gesù Cristo dei Santi dell'Ultimo Giorno accettò, alla fine, di bandire la poligamia. Lo Utah chiese nuovamente di divenire uno Stato e, questa volta, la domanda fu accettata. Una delle condizioni per garantire la cittadinanza allo Utah era che il bando sulla poligamia fosse scritto nella Costituzione dello Stato. Questa condizione fu richiesta anche agli altri stati che furono successivamente annessi nell'Unione. Tali disposizioni costituzionali dello Utah, a causa dei profondi mutamenti sociali che sono intercorsi fino ai tempi attuali, oggi non vengono più applicate. Lo Utah divenne ufficialmente uno Stato il 4 gennaio 1896.

Il Ventesimo Secolo

A partire dal 1900, con la creazione di parchi nazionali quali il Bryce Canyon National Park e lo Zion National Park, lo Utah iniziò ad essere conosciuto per le sue bellezze naturali. Il Sud dello Utah divenne un popolare set cinematografico per le sequenze più spettacolari e i paesaggi naturali del "Delicate Arch" e dei "Mittens" (i guantoni da pugile) della Monument Valley sono immediatamente riconoscibili dalla maggior parte dei residenti nazionali. Tra il 1950 e il 1970, con la costruzione delle autostrade interstatali, l'accessibilità alle zone meridionali è notevolmente migliorata.

A partire dal 1939, con la creazione della "Alta Ski Area", lo Utah ha iniziato a diventare conosciuto nel mondo per lo sci. La neve asciutta e polverosa del Wasatch Range è considerata tra le migliori al mondo. Salt Lake City ha vinto nel 1995 il concorso per i giochi olimpici del 2002 e ciò ha dato una forte spinta alla sua economia. Molte delle infrastrutture olimpiche del Wasatch Front continuano ad essere utilizzate per eventi sportivi. Ciò ha stimolato anche lo sviluppo del sistema di ferrovia leggera della Salt Lake Valley, noto come TRAX, e del sistema ferroviario intorno alla città.

Nel corso della seconda parte del ventesimo secolo, lo stato crebbe rapidamente. Negli anni Settanta la crescita nei sobborghi fu impressionante. La città di Sandy ha conosciuto un incredibile sviluppo. Oggigiorno, molte parti dello Utah stanno vivendo un periodo di sviluppo considerevole (in particolar modo la parte settentrionale della contea di Davis, il Sud e l'Ovest di Salt Lake e di Summit).

Geografia

Geografia politica

Lo Utah é situato nella parte occidentale degli Stati Uniti. É il 45.mo stato ammesso nell'Unione il 4 gennaio 1896. Approssimativamente l'80% della popolazione vive in una sola area urbana chiamata Wasatch Front, con la parte rimanente concentrata nello Utah's Dixie. Grandi parti dello Stato sono pressoché disabitate.

Una importante voce nell'economia nazionale é rappresentata dal turismo anche a seguito, nel 2002, dei Giochi Olimpici Invernali. La zone sciistiche, nella parte settentrionale del Wasatch Range, il Bonneville Salt Flats, il Great Salt Lake, i cinque parchi nazionali, come Arches, Zion and Bryce Canyon, e le attrazioni culturali come Temple Square e il Sundance Film Festival sono i luoghi più visitati.



Circa il 60% dei residenti nello stato aderiscono alla Chiesa di Gesù Cristo dei Santi dell'Ultimo Giorno (Mormoni), che rappresentano meno che il 50% della popolazione nelle aree urbane e più del 90% nelle aree rurali. L'atteggiamento delle Autorità statali di

forte ostilità nei confronti dell'alcool e del gioco d'azzardo e l'elevato tasso di natalità sono dovuti alle radici storiche della popolazione.

A partire dalla fine del Diciannovesimo secolo, con il propagarsi dell'attività mineraria nello Stato e la creazione di quella che è la più grande miniera aperta del mondo, le grandi imprese attrassero un gran numero di immigrati (di diverse fedi) con opportunità di lavoro. I nuovi immigranti spesso si trovavano in disaccordo con la popolazione dello Stato aderente alla Chiesa di Gesù Cristo dei Santi dell'Ultimo Giorno. Queste tensioni hanno avuto significative ripercussioni nella storia dello Stato (Partito Liberale e Partito del Popolo) e continuano ad averne tuttora.

Geografia fisica

Situato nella regione statunitense delle Rocky Mountains, lo Utah è un paese di cime ricoperte di neve, di formazioni rocciose naturali e di stupendi canyon. La geografia dello Utah è caratterizzata da tre principali aree:

- 1) le Rocky Mountains,
- 2) la Basin e la Ridge Region,
- 3) il Colorado Plateau

Rocky Mountains: Attraversando gli Stati Uniti da Nord verso Sud, le Rocky Mountains sono una imponente presenza in molti degli stati occidentali. Nello Utah, due catene montuose delle Rockies si estendono dall'angolo a nord-est dello Stato: la Catena montuosa dello Uinta e la Catena montuosa del Wasatch.

La Catena montuosa dello Uinta si estende dal Colorado verso est sino quasi a Salt Lake City nello Utah centro-settentrionale: l'unica catena montuosa delle Rocky Mountains che si estende ad est e ad ovest. Laghi e profondi canyon formati dall'attività glaciale, sono intervallati da montagne che raggiungono più di 4000 metri di altezza sul livello del mare. Il Kings Peak, con i suoi 4124 metri sul livello del mare, è la cima più alta ed è situata nella Catena dello Uinta.

La Catena montuosa del Wasatch Range si estende dal Monte Nebo nello Utah centro-settentrionale verso l'Idaho. Ad Ovest, le montagne hanno una altezza variabile dai 1800 ai 2100 metri sul livello del mare.

Basin and Ridge Region: É una delle aree più aride degli Stati Uniti e copre diverse parti di stati differenti, tra i quali anche lo Utah. La Basin and Ridge Region dello Utah, che si estende oltre la parte occidentale dello Stato, é coperta da piccole montagne e altopiani tranne che nei confini est ed ovest dove le montagne sono più alte. Il Grande Lago Salato é situato a nord-est con il Deserto del Grande Lago Salato situato ad ovest e sud-ovest del lago. Nel centro del Deserto del Grande Lago Salato, si trovano circa 1700 ettari di un'arida distesa salata: Bonneville Salt Flats. Il nome deriva dall'antico mare che copriva l'area: Lake Bonneville. "Utah's Dixie" si trova nell'angolo a sud-ovest della Basin e Ridge Region. Questa é l'area piu' calda e situata all'altitudine inferiore dello Stato.

Colorado Plateau: Il Colorado Plateau ricopre la maggior parte delle zone meridionali e orientali dello Utah. É una zona caratterizzata da paesaggi di campagna interrotti da profondi canyons e valli. Nella parte occidentale della regione vi sono alti plateau come Aquarius, Fish Lake e Markagunt. Questi plateau raggiungono altezze di 3300 metri sul livello del mare. I celebri Bryce Canyon, Cedar Breaks Canyon e Zion Canyon si trovano nella regione del Colorado Plateau. Il Colorado River passa attraverso lo Utah ad est con le Henry Mountains sulla sponda ovest del fiume e Abajo e La Sal mountains ad est del fiume.

Il lato più a sudest dello Utah confina con gli Stati dell'Arizona, del Nuovo Messico e del Colorado. Ci si riferisce ad esso come il "Four Corners" (i quattro angoli) poiché é l'unico posto negli Stati Uniti dove si incontrano quattro stati.

Clima

La maggior parte dello Utah é arida e lo stato é posto, mediamente, ad una considerevole altezza sul livello del mare. Le precipitazioni nella maggior parte dello Utah orientale e meridionale arrivano ad appena 300mm all'anno, mentre molte zone di

montagna ricevono più di 1000 mm all'anno, con picchi di 1500mm in alcuni territori. Nella gran parte dello Utah occidentale le precipitazioni sono inferiori ai 250mm l'anno, mentre nel Wasatch Front piove mediamente 380 mm l'anno. Il Deserto del Grande lago Salato é particolarmente asciutto con meno di 130mm di precipitazioni l'anno.

Le precipitazioni nevose sono ovunque comuni in inverno con eccezione del confine sud e del Deserto del Grande Lago Salato. A St. George nevicca circa 7,5cm l'anno, mentre a Salt Lake City 150cm l'anno (anche grazie all'effetto del Lago). Molte zone di montagna raggiungono 900 cm di neve all'anno, con ampie porzioni della Catena Montuosa del Wasatch che superano i 1250cm l'anno. Le precipitazioni nevose sono comuni dal tardo novembre sino a marzo alle altitudini più modeste e da ottobre fino a maggio in montagna. Le montagne spesso rimangono coperte di neve sino a giugno.

La nebbia e la brina spesso causate dall'escursione termica sono comuni nelle valli e negli altipiani durante l'inverno, specialmente nella Uinta Basin, a sud delle Uinta Mountains. Nel corso dell'estate e dell'autunno, la maggior parte delle precipitazioni é conferita dai rapidi e sporadici intensi temporali provenienti da sud. La maggior parte delle precipitazioni nel resto dell'anno proviene dall'Oceano Pacifico. La Primavera é la stagione più umida nel nord mentre l'estate inoltrata e l'inizio della Primavera sono i periodi più umidi nel sud e l'inverno é la stagione più umida nella maggior parte delle zone di montagna.

Le temperature durante l'inverno in gran parte dello Utah sono sotto lo zero termico. La temperatura media oscilla nelle differenti località dello Stato da -4 °C a 10 °C. Giornate con temperature al di sotto dei -18 °C possono verificarsi in molte zone almeno una volta all'anno, ma sono spesso limitate nella durata e non particolarmente rigide. Le Montagne a Nord ed a Est dello Stato costituiscono una barriera ai freddi venti artici. Nel corso dell'estate, le temperature medie sono piuttosto alte e oscillano tra i 29 °C e i 38 °C. Giornate con temperature superiori ai 38 °C possono verificarsi in gran parte delle zone al di sotto dei 1500 metri almeno una volta l'anno e sono la normalità nelle valli meridionali. La temperatura più alta dello Utah é stata di 47 °C ed é stata rilevata a St. Geogre il 5 giugno 1985 e quella più bassa é stata di -56 °C a Peter's Sink nelle Bear River Mountains nello Utah settentrionale il 1 febbraio 1985.

Demografia

Con il Censimento del 2010 la popolazione dello Utah ha raggiunto i 2.763.885 abitanti, grazie ad un aumento di 213.885 unità, +8,4% rispetto al 2006. Nel confronto con il 2000 l'aumento è stato del +23,8%.

La crescita demografica nell'ultimo decennio è stata forte (oltre il doppio della crescita nazionale), e pone lo stato tra i più dinamici della nazione.

STATISTICHE DEMOGRAFICHE	UTAH	USA
Popolazione 2010	2.763.885	308.745.538
Popolazione 2006	2.550.000	293.655.404
Popolazione 2000	2.233.169	281.421.906
Popolazione, cambiamento percentuale 2000 - 2010	23,8 %	9,7%
Densità 2010	13,0/km ²	33,7/km ²

Fonte: U.S. Census Bureau 2010

Valori recenti: Alla fine del 2013 la popolazione dello Stato ha raggiunto 2.900.872, facendo segnare un ulteriore aumento del 5% in tre anni.

Età media: sempre secondo i dati del censimento 2010, lo Utah continua ad essere lo Stato con la più bassa età media della nazione nel 2004 (29,2 anni), contro una media nazionale di 36 anni, mentre si classifica al terzo posto per l'aspettativa di vita media (78,6 anni contro i 75 degli USA).

Distribuzione della popolazione

Nello Utah vi sono 5 aree metropolitane (Logan, Ogden-Clearfield, Salt Lake City, Provo-Orem, e St. George) e 5 aree minori (Brigham City, Heber, Vernal, Price, e Cedar City). L'area metropolitana di St. George é al momento attuale, per rapidità della crescita, la seconda nel Paese.

STATISTICHE DEMOGRAFICHE	UTAH	USA
Popolazione al disotto di 5 anni	9,8%	6,9%
Popolazione al disotto di 18 anni	31,2%	24,3%
Popolazione oltre 65 anni	9,0%	12,9%
Percentuale della popolazione femminile	49,7%	50,7%

Fonte: U.S. Census Bureau 2010

La dinamica demografica dello Utah, unica negli Stati Uniti, sta creando una forza di lavoro giovane ed in crescita nel prossimo futuro dello Stato. Vi sono, mediamente, 21,5 nascite per ogni 1000 persone. Lo Stato ha il più alto tasso di natalità nella nazione, mentre il tasso di mortalità di 5,6 ogni mille persone è il secondo più basso degli Stati Uniti. Non sorprende che lo Utah abbia la popolazione più giovane e la famiglia media più numerosa (3,13 persone) di qualunque altro Stato. Entro il 2030, l'età media dello Stato dovrebbe crescere da 29 a 32 anni, mentre la media nazionale da 36 a 39 anni.

La tabella che segue illustra il profilo dello Stato dal punto di vista delle minoranze residenti:

	UTAH	USA
Popolazione bianca	86,1%	72,4%
Popolazione afro-americana	1,1%	12,6%
Popolazione indigena-nativa	1,2%	0,9%
Popolazione asiatica	2,0%	4,8%
Popolazione hawaiana / polinesiana	0,9%	0,2%
Altre razze e miste	2,7%	2,9%
Ispano americani	13,0%	16,3%

US Census Bureau, 2010

La composizione razziale dello Utah è più omogenea rispetto alla media nazionale: è in predominanza bianca e di nascita prevalentemente statunitense. Le minoranze ispaniche, afro-americane e asiatiche sono nettamente inferiori alle percentuali statunitensi.

La maggior parte della popolazione dello Utah é raccolta in una regione geografica relativamente ridotta vicino alla Catena Montuosa del Wasatch.

Alla fine del 2013, quattro delle 29 contee dello Utah contano 2,15 milioni di residenti, pari al 74% della popolazione totale.

La Contea di Salt Lake, il centro più popoloso dello stato, conta 1.063.842 residenti, seguito dalla Contea dello Utah (540.504); dalla Contea di Davis (315.809) e dalla Contea di Weber (236.640).

Principali città' in Utah a fine 2013

Salt Lake City	189.314 Ab.
West Valley City	132.434 Ab.
Provo	115.919 Ab.
West Jordan	108.383 Ab.
Orem	90.749 Ab.

Educazione Scolastica

Informazioni Generali

Nel 2010, vi erano circa 582.000 studenti nel sistema pubblico di educazione dello Utah. Gli studenti ottengono le più diverse specializzazioni e la loro preparazione è paragonabile a quella di qualsiasi altro loro pari a livello nazionale.

Dall'asilo alla più alta educazione, le istituzioni scolastiche dello Utah hanno sviluppato approcci pratici ed innovativi all'educazione e all'insegnamento. Lo Utah viene costantemente valutato ai primi posti tra quelli Stati la cui popolazione con età pari o superiore a 25 anni ha terminato le scuole superiori. Nel 2009 lo Stato ha ottenuto l'ottavo posto con il 90,4 per cento.

Lo Utah ha anche portato all'interno delle classi i benefici derivanti dalla tecnologia. Secondo quanto dichiarato dallo Utah Education Network e dallo U.S. Department of Commerce, il 93 per cento delle scuole dello Utah hanno classi con accesso a Internet a fronte di una media nazionale dell'84,2 per cento. Inoltre lo Utah è secondo, nel ranking nazionale, per spese pro-capite destinate all'educazione superiore.

La formazione fino a 12 anni

La rete di scuole destinate ai bambini di età inferiore ai 12 anni nello Utah offre una educazione primaria e secondaria di primissimo ordine. Molti dei programmi scolastici dello Utah comprendono: l'asilo; un curriculum di studi estremamente valido; una varietà di corsi di studi professionali, ivi compresi l'agricoltura, il marketing operativo, stages, tecnologia applicata, insegnamenti economici e basati sul lavoro; lauree brevi; apprendimento a distanza e basato sul computer; e scuole serali.

Quasi mezzo milione di studenti riceve un'istruzione dai più di 25000 educatori distrettuali autorizzati nelle 804 scuole pubbliche dello Stato. Il rapporto tra studenti ed insegnanti è di 21 a 1.

In aggiunta alle ottime scuole pubbliche e private, i genitori dello Utah possono mandare i propri figli ad una delle innovative *charter schools* (scuola pubbliche indipendenti totalmente finanziate dallo Stato). Le *charter schools* sono scuole pubbliche non settoriali che sono aperte a tutti gli studenti e che non richiedono il pagamento di alcuna tassa scolastica. Le *charter schools* dello Utah offrono una varietà di corsi di studio rivolti a studenti di differenti età e interessi in tutto il territorio. Alcune di queste comprendono

scuole superiori di scienza e di tecnologia, scuole di teatro e recitazione, corsi professionali ed altro ancora.

Educazione superiore

Gli studenti della scuola superiore possono usufruire di una vasta offerta formativa. Attualmente nello Stato vi sono dieci università pubbliche e college e quattro istituzioni private di educazione superiore. Le istituzioni di educazione superiore dello Utah sono state frequentate da circa 180.000 studenti.

Le tre maggiori Università dello Utah - la University of Utah, la Brigham Young University e la Utah State University - si sono distinte per la ricerca e sviluppo a livello internazionale. Per esempio, il primo trapianto di cuore artificiale ed il primo di membra umane (un braccio), i primi studi di computer graphics e di word processing sono stati effettuati dalle facoltà universitarie dello Utah.

Le università dello Utah sono fortemente collegate al mondo del business. L'innovazione e l'imprenditorialità nelle Università di ricerca dello Utah sono aidate da forti programmi di trasferimento della tecnologia. Inoltre, il celebre programma dei Centri di Eccellenza, fondato nel 1986, fornisce fondi ed infrastrutture per trasformare le idee più interessanti delle Università in prodotti e nuove aziende.

Educazione alla tecnologia applicata

In pieno accordo con la tradizione dello Utah nell'innovazione e nell'educazione, nel 2001 lo Stato ha creato lo Utah College of Applied Technology (UCAT), per dar luogo a programmi di educazione alla tecnologia applicata (Applied Technology Education - ATE) che variano dalle nozioni più elementari sino a certificati professionali ed agli *associates degree*. Questi programmi si concentrano sulle richieste dell'economia globale, consentendo agli studenti con capacità pratiche di entrare nel mondo del lavoro ed anche fornendo loro le basi per poter raggiungere competenze tecniche più avanzate di cui avranno bisogno nello sviluppo della loro carriera.

Lo UCAT offre programmi per gli studenti delle scuole superiori in dieci località dello Utah. Inoltre, otto istituzioni di educazione superiore dello Utah offrono programmi di Educazione alla Tecnologia applicata con e senza borse di studio. Queste istituzioni lavorano a stretto contatto con il mondo del lavoro dello Utah per dar vita a brevi cicli di studi i cui programmi sono progettati in modo da fornire agli studenti gli strumenti intellettuali richiesti dalle aziende. È il caso del "Custom Fit Training", e del "Short-term

Intensive Training” (STIT) che forniscono un insegnamento mirato allo svolgimento di determinate attività lavorative in imprese nuove o in espansione.

Profilo Economico dello Utah

La crescita economica dello Utah nel 2013 continua ad essere una delle più solide fra gli Stati americani occidentali.

Tale crescita è comunque legata alla ripresa economica sia degli Stati Uniti sia dell'economia mondiale e dipendente dalle decisioni dei leader politici a livello nazionale e statale.

L'occupazione sta facendo registrare miglioramenti continui in quasi tutti i settori, mentre il tasso di disoccupazione è nettamente inferiore a quello nazionale.

Il budget statale è notevolmente migliore rispetto a quelli di tanti altri stati e le entrate stanno aumentando.

Nel settore privato, lo Utah insieme al Texas e Arizona stanno guidando la nazione per quanto riguarda la creazione di nuovi posti di lavoro.

Le previsioni economiche per i prossimi mesi vedono crescere l'economia dello Stato e nel 2014 e 2015 la performance dovrebbe raggiungere livelli soddisfacenti anche grazie al settore edile per il quale si intravede una decisa ripresa, ma soprattutto grazie al fatto che lo Utah è storicamente considerato uno Stato favorevole all'apertura di business con costi molto ragionevoli.

Reddito Totale dello Stato

A causa dei problemi economici che hanno investito l'intera nazione, nel 2009 il reddito dello Stato è calato del 3,3% per poi riprendersi nel 2010 e decisamente crescere nel 2011 e 2012.

La tabella sottostante riporta i dati dal 2008 al 2012:

Milioni di dollari

UTAH	2008	2009	2010	2011	2012
Reddito totale	91,2	88,2	90,1	96,1	101,1
Differenza %	---	- 3,3%	+ 2,1%	+6,6%	+5,2%

Fonte: Elaborazione dell'autori su dati di www.bea.gov/regional

Reddito Pro Capite

Il reddito pro capite dello Utah è stato storicamente sempre inferiore alla media statunitense e lo stato si classifica nel 2012 al 46.mo posto.

Dal 2006 il reddito pro-capite è aumentato fino al 2008 per poi calare a causa della crisi economica. Tuttavia nel 2010 si è registrata una piccola crescita che è andata via via aumentando fino a raggiungere nel 2012 \$ 34.601.

Nella tabella sotto riportata sono indicati i redditi pro capite in dollari reali per Stati Uniti e Utah dal 2008 al 2012.

Reddito Pro Capite	2008	2009	2010	2011	2012
STATI UNITI	40.947	38.637	39.791	41.560	42.693
UTAH	34.025	31.778	32.121	33.509	34.601
Cambiamento rispetto all'anno precedente	-----	-6,6%	+1,0%	+4,3%	+3,2%

Fonte: Elaborazione dell'autore su dati www.bea.gov/regional

Paghe Orarie

Il programma OES (Occupational Employment Statistics) del U.S. Department of Labor conduce un sondaggio annuale sulle stime dei salari per specifiche occupazioni negli stati e nelle aree metropolitane. Questo programma raccoglie dati su stipendi e salari dei lavoratori impegnati in imprese non-agricole al fine di produrre stime su occupazione e salari per più di 800 tipi di occupazione. Queste sono classificate con il sistema SOC (Standard Occupational Classification): tale sistema include ventidue gruppi occupazionali, che possono essere divisi in 821 occupazioni specifiche.

Nella tabella che segue si indicano le categorie più significative.

Paghe medie orarie in dollari

2012	Managem.	Business e finanza	Computer	Architettura e ingegneria	Scienza e sociali	Servizi sociali
Utah	39,71	27,37	32,88	33,13	24,49	16,91
Media U.S.	45,15	30,05	36,67	35,35	28,89	19,42

2012	Legale	Educaz. e insegnam	Arte, design, intrattenim., sports e media	Salute	Costruzione ed estrazione	Trasporti
Utah	32,82	17,06	18,67	27,73	18,03	15,08
Media U.S.	36,19	22,13	21,12	28,94	19,29	13,92

Fonte: "Occupational Employment Statistics", U.S. Department of Commerce

Fra le categorie sopra elencate, solo i Trasporti indicano una paga oraria superiore alla media USA. In tutte le altre categorie le paghe sono inferiori alla media USA.

Occupazione e Disoccupazione

Il tasso di disoccupazione a fine dicembre 2013 è stato del 4,1%, nettamente inferiore alla media statunitense del 6,7%. Dopo il continuo aumento del tasso dal minimo registrato nel 2006 (2,5%) e fino al 2009, a partire dal 2010 si è avuto un calo, segno che l'economia dello stato è in ripresa, calo che ha continuato a verificarsi negli anni susseguenti.

Mentre la forza del lavoro è aumentata dal 2006 fino al 2008, dall'anno successivo si è registrata una flessione durata fino al 2011. Tuttavia, dal 2012 la forza lavoro ha ripreso la crescita.

La tabella sotto indicata mostra il livello di forza lavoro, occupazione e disoccupazione e il tasso di disoccupazione registrati alla fine di ogni anno.

Dati espressi in migliaia di unità

Anno	Periodo	Forza Lavoro	Occupazione	Disoccup.	Tasso di Disoccupazione
2006	Dicembre	1.345,9	1.312,4	33,5	2,5%
2007	Dicembre	1.369,9	1.329,9	40,9	3,0%
2008	Dicembre	1.384,1	1.311,3	72,8	5,3%
2009	Dicembre	1.376,0	1.268,2	107,8	7,8%
2010	Dicembre	1.356,1	1.254,2	101,9	7,5%
2011	Dicembre	1.347,0	1.264,7	82,3	6,1%
2012	Dicembre	1.361,2	1.287,1	74,1	5,4%
2013	Dicembre	1.427,9	1.370,1	57,8	4,1%

Fonte: Elaborazione dell'autore su dati di Bureau of Labor Statistics.

L'Occupazione nei principali Settori

Il totale di occupati (escludendo il settore agricolo) a fine 2013 nello Stato dello Utah ha raggiunto 1.370.100 unità, così suddivisi per categoria (valori in migliaia):

Commercio e Trasporti	251,9	pari al	18,4% sul totale	
Attività governative federali e locali	222,0	“	16,2%	“
Attività Professionali e Commerciali	175,7	“	12,8%	“
Istruzione e Salute	169,7	“	12,4%	“
Tempo Libero / Settore Alberghiero	123,9	“	9,0%	“
Industrie Manifatturiere	120,1	“	8,7%	“
Attività Finanziarie	73,5	“	5,4%	“
Costruzioni	72,5	“	5,3%	“
Altro	160,8	“	11,8%	“

Fonte: elaborazione dell'autore su dati Bureau of Labor Statistics

I primi tre settori (Commercio e Trasporti, Attività Governative e Attività Professionali/Commerciali) rappresentano da soli il 47,4% del totale occupazione.

I principali datori di lavoro dello Utah

La lista dei dieci più grandi datori di lavoro è rimasta sostanzialmente la stessa negli ultimi anni. Due organizzazioni nello Stato impiegano più di 20.000 lavoratori ciascuna: Intermountain Health Care, una rete di ospedali e di cliniche estesa per tutto lo Stato; e l'amministrazione dello Stato dello Utah. Le due più grandi università dello Utah – l'Università dello Utah e la Brigham Young University – hanno alle loro dipendenze rispettivamente 15.000 e 20.000 impiegati. La Hill Air Force Base, una installazione militare nell'Ogden, offre lavoro ad un numero di persone variabile tra 10.000 e 15.000, in diminuzione rispetto agli scorsi anni, in quanto impiegava oltre 20.000 lavoratori.

Quattro organizzazioni impiegano tra le 7.000 e le 10.000 persone: i supermercati Wal-Mart; due distretti scolastici, Granite e Jordan, e la Convergys Corporation.

La catena di negozi Kroger è la più ampia delle altre otto imprese del settore e offre lavoro ad un numero di lavoratori variabile da 5.000 a 7.000.

Uno dei vantaggi più grandi che lo Utah offre ai datori di lavoro è la qualità della forza lavoro. I CEO delle principali imprese che hanno delocalizzato nello Utah nel corso degli ultimi anni hanno osservato un incremento della produttività in misura variabile dal 15 al 30 per cento all'interno degli stabilimenti industriali. Ciò è dovuto alle etiche lavorative e al buon stato di salute della popolazione dello Stato.

Secondo quanto dichiarato dalla United Health Foundation, lo Utah si posiziona al quarto posto in termini di salute generale. Lo Utah ha il più basso numero medio di fumatori di ogni altro Stato ed il rischio di una malattia cardiaca è il 19 per cento inferiore rispetto la media nazionale.

I lavoratori hanno anche un buon livello scolastico medio. Lo Utah si è posizionato quarto nella percentuale degli studenti che hanno finito le scuole superiori ed ha un alto tasso di alfabetizzazione. La competenza nel campo tecnologico della forza lavoro dello Utah è evidente nel fatto che lo Stato è secondo nel ranking nazionale nella percentuale di famiglie che possiedono un computer. La forza lavoro è anche una delle più poliglote nella nazione. Secondo un'indagine dell'International Business Development Office, nelle Università dello Utah sono parlate più di 50 lingue, più di 130 nello Stato e molti

cittadini dello Utah hanno provato a lavorare all'estero. La grande esposizione della popolazione dello Utah a differenti culture e lingue ha notevolmente accresciuto le competenze e le abilità delle imprese ivi situate nell'operare in un'economia sempre più globalizzata.

I datori di lavoro nello Utah possono aspettarsi una forza lavoro in aumento, giovane, ed innovativa nel prossimo futuro. Lo Utah ha il più alto tasso di nascite e la minore età media della nazione. Quasi l'80 per cento dei maschi con età superiore ai 16 anni contribuisce alla forza lavoro, paragonato ad una media nazionale del 74 per cento. Il tasso di partecipazione della popolazione femminile è il 63 per cento, contro una media nazionale del 60 per cento. Globalmente considerati, questi fattori contribuiscono a rafforzare la previsione del U.S. Census Bureau secondo la quale la forza lavoro dello Utah aumenterà di più del doppio della media nazionale entro il 2030.

Lo Utah è uno dei 21 Stati con una legislazione che tutela il diritto al lavoro. Secondo i provvedimenti legislativi dello Utah, nessun soggetto che stia cercando o che abbia un lavoro nello Stato può essere obbligato a pagare un contributo ad un sindacato. La partecipazione ad un sindacato è legale nello Utah con il solo 6,2 per cento dei lavoratori iscritti, contro una media nazionale del 13,2 per cento.

Imposizione Fiscale

Sin dalla Grande Depressione del 1929, le tasse sulla proprietà hanno rappresentato la maggiore fonte di entrata per lo Stato dello Utah ed i governi locali. Nel 1931, il deficit di bilancio era così drammatico che il legislatore si vide costretto ad introdurre la tassazione sui redditi individuali e di impresa. A quel tempo, le tasse erano concepite per generare entrate per l'Erario dagli individui e dalle imprese che potessero sostenere tali ulteriori oneri. Nel 1933, a causa del persistente deficit di bilancio, il legislatore si vide costretto ad introdurre la tassa statale sulla merce venduta. L'effetto della riforma fiscale della Grande Depressione fu di ampliare e stabilizzare la base imponibile creando ciò che è noto come lo "sgabello a tre gambe": tasse sulla proprietà, sui redditi e sulle merci vendute. Nel 1959 la tassa sulle merci vendute è stata estesa anche ai governi delle città e delle contee. In linea generale lo Stato riceve la maggior parte dei propri introiti dalle tasse sui redditi e sui prodotti venduti. I governi locali ottengono cospicue entrate anche dalle imposizioni sulla proprietà.

Seguendo le fluttuazioni economiche degli scorsi dieci anni e il loro impatto sui redditi statali, il legislatore e gli organi esecutivi hanno intrapreso un approfondito studio del sistema fiscale statale. Sono state analizzate le tasse sui redditi, tasse sulle vendite e di circolazione, tasse di proprietà, tasse dei governi locali ed altre tasse. A seconda delle iniziative di politica economica, lo sforzo di modifica del sistema fiscale potrà portare considerevoli conseguenze sugli individui, le imprese e i governi statali e locali.

Performance Economica dei principali settori

Agricoltura

Il settore agricolo dello Utah è stato nel 2010 più redditizio che nel 2009 anche in quanto i prezzi relativamente elevati del bestiame e dei prodotti agricoli hanno generato consistenti entrate per gli allevatori e gli agricoltori.

Nel 2012, lo Utah conta 18.027 fattorie estese su un totale di 10.973.696 acri con una media di 608 acri per fattoria. La grande maggioranza delle fattorie (82,5%) sono di piccola dimensione.

Il numero del bestiame di allevamento si suddivide in 800.000 bovini, 760.000 suini e 305.000 ovini .

Il valore totale dei prodotti agricoli ha raggiunto nel 2012 \$ 573,9 milioni, mentre i prodotti dall'allevamento del bestiame hanno toccato \$ 1,2 miliardi.

Costruzioni

Con la ripresa economica in pieno svolgimento, il settore edile e delle costruzioni è riemerso dalla crisi e grazie ad una crescita della popolazione, ad una contrazione delle residenze disponibili, con conseguente aumento dei prezzi, la costruzione di nuove case è in costante crescita.

Nel 2012 il numero dei permessi per nuove residenze è stato di 13.007, mentre il prezzo medio delle case ha toccato \$ 217.800 (pari ad un aumento del 33% sul 2010).

Il numero delle abitazioni esistenti nel 2012 è di 996.693 (+4,6% sul 2010).

Le previsioni relative al mercato del settore residenziale indicano una crescita che dovrebbe protrarsi nei prossimi anni.

L'occupazione del settore si è attestata sui 72.500 posti di lavoro con proiezioni di costante crescita.

Anche il settore delle costruzioni pubbliche indica una ripresa, con investimenti statali su progetti stradali e infrastrutture per un valore che supera i 700 milioni di dollari.

Energia

Il consumo di energia nello Stato è aumentato nel 2010 (ultimi dati disponibili) in tutti i comparti (greggio e elettricità).

Le riserve di carbone dello Utah sono stimate a 42.774, 2 milioni di tonnellate, mentre la produzione è stata nel 2010 di 18,8 milioni di tonnellate. La distribuzione del carbone è destinata per oltre il 94% alla produzione di elettricità.

Il prezzo del carbone al dettaglio varia in rapporto al consumo (alto per i consumi residenziali - \$ 91,55 alla tonnellata), circa la metà per i consumi industriali e commerciali (da \$ 33,96 a \$ 54,58 alla tonnellata). Il 30% della produzione di carbone viene esportata ad altri stati o nazioni.

La produzione di greggio dello Stato soddisfa solo il 45% del fabbisogno per cui il resto deve essere importato dal Canada e altri Stati.

I prezzi del petrolio e del gas naturale hanno raggiunto livelli record a causa di una domanda sempre maggiore, di una diminuzione dell'offerta, e della forte instabilità dei paesi arabi. Essi continueranno a mantenere un livello elevato nel corso dei prossimi anni.

La produzione di elettricità è aumentata raggiungendo 43.960 gigawatt/ora, che comprende un aumento del 14%, grazie al contributo di una nuova stazione (a Milford – 203 megawatt) di energia rinnovabile (eolica), in funzione dalla metà del 2009. Lo Utah consuma solo il 63% del fabbisogno ed esporta il resto verso gli Stati limitrofi.

Minerali

Lo Utah Geological Survey (UGS) stima che il valore dalla produzione di minerali di base e preziosi (non combustibili) nel 2012 ha raggiunto 2,53 miliardi di dollari, pari ad un calo del 24% sul 2011, dovuto principalmente ad una minore produzione di rame e molibdeno. Le componenti di tale valore sono: metalli di base (57%) e metalli preziosi – oro e argento (11%).

Altri minerali di base comprendono: magnesio, ferro, berillio e vanadio. La produzione dei metalli preziosi (di cui l'oro equivale all'84% e l'argento al 16%) è diminuita nel 2012 del 43% se paragonata al 2011.

Mentre i minerali di base e preziosi rappresentano il 68% di tutti i minerali, la produzione di quelli industriali è stata stimata in \$ 1,2 miliardi (il 32% del totale minerali).

Rientrano fra i minerali industriali: potassa, cloruro di sodio e di magnesio, sabbia, pietrisco, cemento, fosfato, acido solforico, bentonite, argilla e gesso.

Turismo

Secondo gli esperti del settore, il 2012 è stato per lo Utah un anno record. Infatti, il numero dei visitatori ha toccato la punta massima, mai raggiunta, di 23,5 milioni (+6,4% sul 2011), ben superiore ai livelli del 2002, anno in cui si sono celebrate le Olimpiadi nello Stato.

La spesa totale dei visitatori ha raggiunto \$ 7,4 miliardi (+7,8% sul 2011) ed ha contribuito alle casse dello Stato per 960 milioni di dollari.

Il settore sciistico ha fatto registrare una delle migliori stagioni, raggiungendo un record di oltre 4 milioni di sciatori.

Nel 2012 le 10 maggiori attrazioni dello Utah sono state:

Temple Square

Zion National Park

Glen Canyon National Recreation Area

Bryce National Park

Arches National park

Flaming Gorge National Recreation Area

Grand Staircase Escalante National Monument

Capitol Reef National Park

Cedar Breaks National Monument

Canyonlands National Park

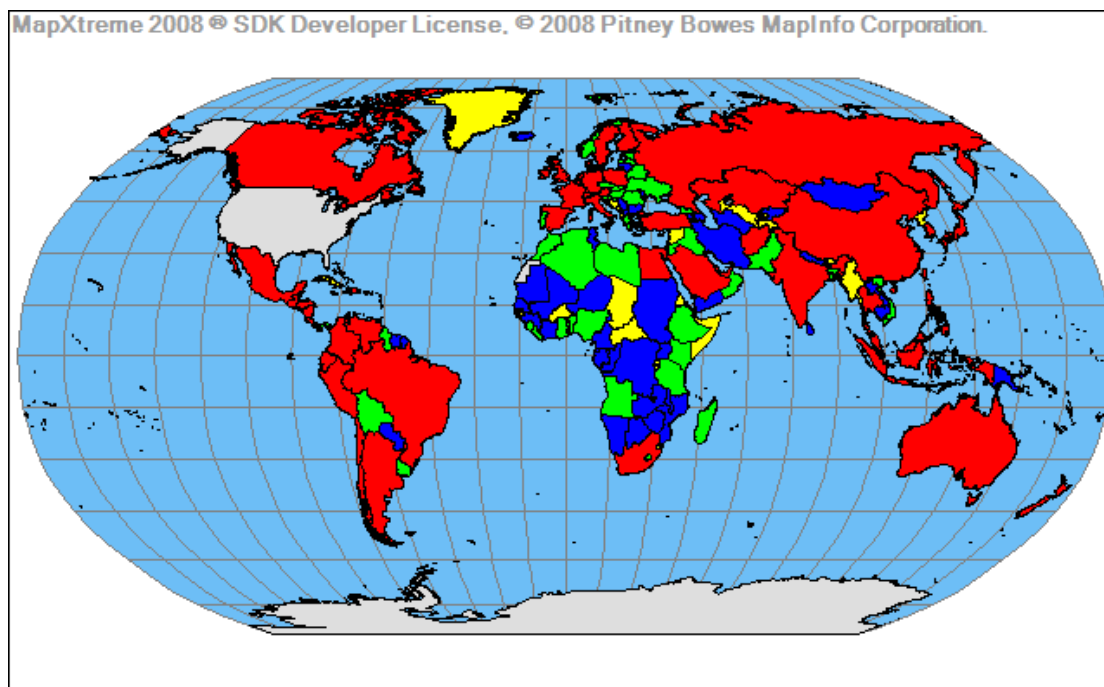
Commercio Internazionale

Nei siti ufficiali non sono indicati dati sulle importazioni dello Stato dall'estero perché il calcolo sarebbe distorto dalla forte interconnessione dello Utah con gli altri 50 States; infatti, qualunque porto di sbarco merci sul suolo U.S.A. serve l'intera nazione, alterando i valori di import propriamente detto per ogni singolo Stato.

Esportazioni

La crescita economica dello Utah a partire dagli anni '80 è stata alimentata anche dal commercio internazionale. Dal 2009 al 2013 le esportazioni dello Stato sono aumentate del 56%, raggiungendo 16,1 miliardi di dollari.

Export dello Utah verso il Mondo - 2013



Miliardi \$	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Export	10,3	13,8	18,9	19,2	16,1
%	-----	+34%	+37%	+1,6%	-16,1%

Il più importante partner commerciale dello Utah a livello mondiale è Hong Kong che ha rimpiazzato il Regno Unito (sceso al quarto posto); l'export verso questo paese ammonta a 5,8 miliardi di dollari che equivalgono al 34,1% delle esportazioni totali dello Stato. Al secondo posto si piazza la Cina, seguita da Canada.

A livello mondiale l'Italia è il quindicesimo partner commerciale in ordine di importanza con 168,1 milioni di dollari di merci importate dallo Utah, pari all'1,0% sul totale esportato.

I 4 principali mercati di esportazione dello Utah nel 2013

Paese	Esportazioni in milioni di \$	% sul totale esportato
1- Hong Kong	5.487,5	34,1%
2 - Cina	1.406,7	8,7%
3 - Canada	1.322,0	8,2%
4 – Regno Unito	1.293,2	8,0%
15 - Italia	168,1	1,0%

Fonte: tse.export.gov

Da quanto si evince dalla tabella sotto riportata, per quanto riguarda la tipologia di prodotti esportati dallo Utah, i metalli fanno la parte del leone, con un valore esportato pari al 51,5%, seguiti a distanza da computer e prodotti elettronici (16,0%), prodotti alimentari (5,9%) e prodotti chimici (5,2%).

Esportazioni dello Utah verso il mondo, per categoria di prodotto - 2013

Prodotto	Valore (milioni di \$)	% sul Totale
Metalli	8.271,0	51,5%
Computer e elettronica	2.567,4	16,0%
Prodotti Alimentari	955,2	5,9%
Prodotti Chimici	829,8	5,2%
Altri	3.441,3	21,4%
Totale	16.064,7	100 %

Elaborazione dell'autore su dati "TradeStats Express"

Esportazioni dallo Utah verso l'Italia

Le esportazioni dello Utah in Italia sono state praticamente piatte fino al 2009 per esplodere nel 2010 con una crescita di più del doppio (+103,3%) come si può notare dalla tabella sotto indicata.

Esportazioni dallo Utah in Italia

Milioni di \$	2009	2010	2011	2012	2013
Valore Export	73,3	148,3	155,9	141,5	168,1
Differenza%	-----	+103,3%	+5,1%	-9,2%	+18,8%

Esportazioni per prodotto nel 2013

Prodotto	Valore (milioni di \$)	% sul Totale
Rottami metallici	67,0	39,9%
Attrezzature per trasporto	34,6	20,6%
Computer e elettronica	22,2	13,2%
Prodotti chimici	19,9	11,8%
Altri	24,4	14,5%
Totale	168,1	100 %

Elaborazione dell'autore su dati "TradeStats Express"

Se si considerano i tipi di prodotti esportati verso l'Italia, i rottami metallici fanno la parte del leone con quasi il 40% dell'export seguiti da attrezzature per trasporti, computer/elettronica e prodotti chimici.

Importazioni in Utah dall'Italia

Purtroppo i dati sulle importazioni dall'Italia sono molto difficili da reperire. Per gli stessi enti statunitensi è molto complicato, una volta che la merce entra negli USA, sapere con esattezza gli stati verso cui è diretta. Comunque, secondo uno studio di GTIS/GTA, il valore stimato dell'export italiano verso lo Utah ha raggiunto nel 2013 \$ 91,4 milioni (+26,3% sul 2012).

Penetrazione commerciale delle imprese italiane nello Utah

Esiste la possibilità di aprire una attività commerciale nello Stato dello Utah da parte di aziende italiane particolarmente in questo periodo in cui la ripresa economica sta accelerando. Le industrie dell'alta tecnologia sono aperte ad investimenti e continuano ad essere settori brillanti nell'economia dello Stato. Anche il settore trasporti con il suo vasto complesso di indotto è pronto a ripartire.

L'ingresso delle PMI italiane in questo mercato è possibile, in quanto l'Italia può fare leva sull'eccellenza dei propri prodotti tecnologicamente avanzati, che hanno confermato la sua elevata competitività e credibilità.

Alcuni vantaggi a favore della costituzione di società nello Stato sono rappresentati da svariati incentivi fiscali e dal basso costo della vita. Tali incentivi mirano ad alleviare il peso fiscale specie per le imprese appena formate o che abbiano intenzione di espandersi.

INDIRIZZI UTILI

1. Italian Trade Commission Atlanta

233 Peachtree St. NE
Suite 2308 – Harris Tower
Atlanta, GA 30303
404/525-0660 • Fax: 404/525-5112
E-mail: atlanta@ice.it

2. Italian Trade Commission Chicago

401 N. Michigan Ave., #3030
Chicago, IL 60611
312/670-4360 • Fax: 312/670-5147
E-mail: chicago@ice.it

3. Italian Trade Commission Los Angeles

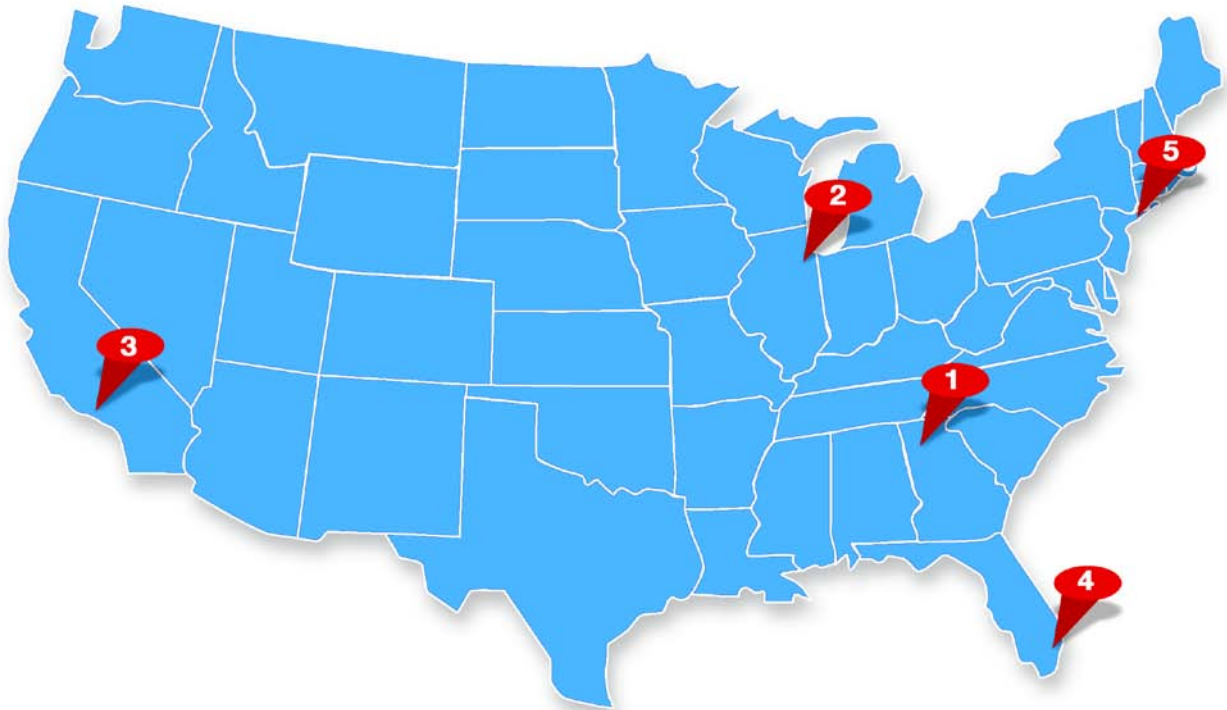
1900 Avenue of the Stars, # 350
Los Angeles, CA 90067
323/879-0950 • Fax: 310/203-8335
E-mail: losangeles@ice.it

4. Italian Trade Commission Miami

4000 Ponce de Leon – Suite 590
Coral Gables, FL 33146
305/461-3896 • Fax: 786/497-8900
E-mail: miami@ice.it

5. Italian Trade Commission New York

33 East 67th Street
New York, NY 10021
212/980-1500 • Fax: 212/758-1050
E-mail: newyork@ice.it



Visitate i siti ICE su Internet
www.ice.gov.it (in italiano) e www.italtrade.com (in inglese)

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA – SAN FRANCISCO

2590 Webster Street

San Francisco, CA 94115

Tel: 415-292-9200

Fax: 415-931-7205

Console Generale: Min. Plen. Mauro Battocchi

Email: it.sanfrancisco@esteri.it

Website: www.conssanfrancisco.esteri.it

Salt Lake City

Consolato Onorario d'Italia

8 East Broadway - Suite 200

Salt Lake City, UT 84111-2204

Console Onorario: Michael W. HOMER

Tel.: 801-865-4305

Fax: 801-532-7355

e-mail: mhomer@sautah.com

BIBLIOGRAFIA

Informazioni generali

<http://it.wikipedia.org/wiki/Utah>

Informazioni storiche

http://en.wikipedia.org/wiki/History_of_Utah

Geografia

Geografia in generale: <http://en.wikipedia.org/wiki/Utah#Geography>

Geografia fisica: http://www.netstate.com/states/geography/ut_geography.htm

Demografia

Demografia in cifre: <http://quickfacts.census.gov/qfd/states/49000.html>

Demografia e analisi delle dinamiche della popolazione:

US Census Bureau

Educazione

Il sistema scolastico nello Utah: <http://goed.utah.gov/documents/FACTSBOOK2006.pdf>

Economia

Descrizione dei principali indicatori macroeconomici congiunturali:

Bureau of Labor Statistics

Deseret News

BLS-Occupational Employment Statistics

Previsioni economiche:

Zions Bank Insight

Brevi descrizioni relative alle retribuzioni:

<http://www.bea.gov/region/bearfacts/stateaction.cfm?fips=49000&yearin=2004>

Descrizioni per settori economici:

Utah Governor's Office of Planning and Budget

Utah Geological Survey

Census of Agriculture State Profile

Storia dell'imposizione fiscale:

<http://www.governor.utah.gov/dea/ERG/ERG2006/Chapters/23TaxHistory.pdf>

Dati sulle esportazioni:

Trade Stats Express – Atlas

Gtia/GTA